

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 9 maggio 2024, n. 216

**ID\_6717 - Messa in sicurezza del territorio della Gravina a rischio idrogeologico versante Est - area Case Grotta - Proponente: Comune di Palagianello (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini**

**VISTA** la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026*”;

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”;

**VISTA** la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui l’ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione “*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*” di tipologia e);

**VISTA** la DD n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato conferito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione “*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*”, di tipologia a);

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale del 20 dicembre 2005 n. 18 di “*Istituzione del Parco naturale regionale Terra delle Gravine*”;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”;
- la DGR n. 2435 del 15/12/2009 recante “*Approvazione Definitiva del Piano di Gestione del SIC-ZPS “Area delle Gravine” (IT9130007)*”;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 “*Designazione di 35 zone speciali di conservazione o della regione biogeografia mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*” (G.U. n. 82 del 06/04/2018) con cui il SIC “*Area delle Gravine*” è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*”;

- la L.R. 26/2022 avente oggetto *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.”*

**PREMESSO che:**

- con nota pec trasmessa in data 31/01/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 0065062 del 06/02/2024, e alla nota del 07/03/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 121404 del 07/03/2024, il proponente trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto;
- con nota pec n. 0009389/2024 del 06/03/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia al prot. n. 119410 del 07/03/2024, la Provincia di Taranto inviava il Nulla Osta ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi e parere nell'ambito della procedura V.INC.A;
- con nota pec n. 0140916 del 19/03/2024 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione;
- con nota pec del 19/04/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia al n. 194659 del 22/04/2024, il proponente inviava la documentazione richiesta;

**DATO ATTO** che il Comune di Palagianello ha avanzato domanda di finanziamento a valere sui fondi PNRR, e pertanto, ai sensi del comma 9 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto riguarda la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sul versante Est della gravina di Palagianello.

Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato *“101-0001-PD-GEN-REL- 001\_Rel generale”* sono previsti i seguenti interventi:

- Disaggio e pulizia parete: l'intervento consiste nella rimozione di massi distaccati dal supporto e l'eliminazione degli arbusti e erbacce nelle fratture delle rocce;
- Esecuzione di tiranti passivi ed ancoraggi: i tiranti sono previsti per la stabilizzazione di alcuni blocchi individuati da discontinuità che ne determinano il rischio di scivolamento;
- Sarcitura delle discontinuità: l'intervento prevede la sarcinatura, mediante iniezioni, delle principali discontinuità affioranti, al fine di rallentare il progressivo degrado meccanico;
- Parziale rimozione del muretto, in conci di pietra, che delimita il fronte meridionale della cava e realizzazione di una staccionata in pino a Croce di Sant'Andrea;
- Interventi nella zona iniziale del sentiero per la Cripta di San Girolamo: demolizione di un blocco roccioso precedentemente crollato dalla parete e successiva realizzazione di una staccionata in legno di pino a Croce di Sant'Andrea; inoltre nella suddetta zona è presente un compluvio che determina un localizzato ruscellamento superficiale delle acque con conseguenti fenomeni erosivi. Questi ultimi minacciano di intaccare il piano di appoggio di alcuni grossi blocchi rocciosi ormai disarticolati dalla parete. Il progetto prevede quindi un intervento antiersivo attraverso la realizzazione di un rivestimento flessibile attraverso materassini metallici;
- Interventi di riqualificazione e regimentazione acque meteoriche: è prevista la creazione di una rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, la cui realizzazione comporterà la necessità di ripavimentazione le aree oggetto di intervento.

Il sistema di raccolta delle acque meteoriche comprende:

- Posa di n. 1 canaletta in pietra su Vico Burrone larghezza 20 cm;
- Posa di n. 1 tubazione in PE/PVC su Vico III Precipizio diametro 250 mm, lungo il sentiero della gravina. È previsto, prima dell'ultimo tratto di tubazione che porta sino al recapito, un trattamento delle acque secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 *“Disciplina delle acque meteoriche*

di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e smi). L'impianto sarà caratterizzato dalla presenza di:

- pozzetto filtro in PE diametro 420 mm, H= 740 mm;
- dissabbiatore in PE diametro 2250 mm, H= 2625 mm. (...)
- Interventi di riqualificazione: il progetto prevede i seguenti interventi:
- Pulizia da vegetazione infestante presente lungo il muretto di delimitazione della strada;
- Demolizione dell'attuale pavimentazione in cls per uno spessore tale (10 cm) per poter alloggiare una nuova pavimentazione in basole calcaree su massetto di sabbia e cemento. Il piano di posa verrà impermeabilizzato con una malta bicomponente elastica;
- Sostituzione dell'attuale pavimentazione delle scale con nuove pedate e alzate in lastre di pietra calcarea, tinteggiatura a calce dei muretti e posa di nuovo corrimano metallico;
- Rifacimento della tinteggiatura interna del muretto di delimitazione di Vico Burrone, posa di mappetta di coronamento (lì dove mancante) e trattamento con impregnante sul prospetto interno;
- Scavo per posa di canalina per la raccolta delle acque meteoriche con cunetta grigliata in pietra di Trani;
- Scavo per la predisposizione di tubazioni per l'acquedotto e per la fibra;
- Sostituzione degli attuali pali di pubblica illuminazione.

In Vico Precipizio sono previsti:

- Pulizia da vegetazione infestante presente lungo tutta la strada, salvaguardando le specie autoctone;
- Rifacimento delle scale attualmente esistenti attraverso la posa di nuovi cordoli e integrazione con nuove scale e cordonate per poter superare i dislivelli in maniera più agevole;
- Posa di nuova pavimentazione in cubetti calcarei 10x10cm su massetto di sabbia e cemento e geotessuto, intervallata da cordoli e cunette grigliate in pietra;
- Ripristino dei muretti a secco esistenti con materiale presente in sito, secondo le tecniche locali e senza l'uso di malte;
- Inserimento di staccionate in legno per permettere la percorrenza pedonale della strada in sicurezza nei punti dove non ci sono protezioni verso la Gravina;
- Rifacimento della tinteggiatura interna a calce dei muretti in tufo di delimitazione di Via Precipizio ed integrazione della mappetta di coronamento in pietra;
- Scavo per la posa di tubazione interrata per le acque meteoriche;
- Scavo per la predisposizione di tubazioni per la fogna;
- Inserimento di segnapasso calpestabili per l'illuminazione di vico Precipizio.
- Sentiero in Gravina:

Il progetto prevede, per il ripristino della percorribilità del sentiero:

1. Posa di pavimentazione in terra battuta stabilizzata, che garantirà un inserimento compatibile con il contesto grazie alla sua permeabilità;
2. Inserimento/ripristino di gradinate/cordonate con cordoli in pietra e terra battuta stabilizzata.
3. Il percorso sarà messo in sicurezza attraverso l'inserimento di una staccionata di delimitazione e il ripristino dei muretti a secco lungo la parte finale del sentiero. In questo tratto verrà inserito un materassino tipo reno per evitare fenomeni di corrosione.

Nell'elaborato denominato "101-0001-PD-GEN-ALL-002\_A\_Relazione vegetazione\_REVMS" viene descritta la vegetazione da rimuovere nell'ambito delle operazioni di pulizia e disaggio della parete rocciosa e di realizzazione delle opere di regimentazione delle acque meteoriche; è presente planimetria con indicazione delle piante da rimuovere e documentazione fotografica. Nello specifico, è previsto il taglio di n. 6 alberi sulle pareti della cava e la parte alte del costone roccioso in aggetto su Via Antico Santuario, e n. 10 tra alberi e arbusti lungo Vico III Precipizio.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) dell'area in oggetto, e la documentazione fotografica.

## DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento, è situata in agro di Palagianello (TA), in località Gravitella, all'interno della ZSC-ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007), all'interno del perimetro del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 4, p.lle n. 21, 62, 65, 68, 83 e 93, e foglio di mappa n. 5, p.lle n. 6,7 e 8.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti
- UCP Lame e gravine

### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
- Aree soggette e vincolo idrologico

### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi

### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"
- UCP Siti di rilevanza naturalistica, ZSC-ZPS "Area delle Gravine" cod. IT9130007
- UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP Testimonianza della stratificazione archeologiche segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche
- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m) siti storico culturali

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area in oggetto è in parte interessata dalla presenza dell'habitat 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 86.1 "Città, centri abitati", 32.4 "Garighe e macchie mesomediterranee calcicole" e 42.84 "Pineta a pino d'Aleppo".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*, *Stipa austroitalica* Martinovsky; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Austropotamobius pallipes*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*, *Epseticus serotinus*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Muscardinus avellanarius*, *Hystix cristata*; le seguenti specie di uccelli: *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Bubo bubo*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Anthus camprestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*; le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo viridis* Complex, *Pelophylax kl. esculentus*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Natrix tessellata*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis sitla*, *Mediodactylus kotschy*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*.

Si richiamano le disposizioni del Regolamento del Piano di Gestione relative alla ZSC- ZPS "Area delle Gravine", approvato con DGR n. 2435/2009, ed in particolare:

**Articolo 6 – Emissioni sonore e luminose**

3. Nel SIC-ZPS non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna. Nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza

**Articolo 10 – Tutela della fauna**

1. Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito:

a) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;

b) prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II al presente regolamento;

5. All'interno del SIC-ZPS non è consentito avvicinarsi a pareti interessate dalla nidificazione del Capovaccaio (*Neophron percnopterus*), del Falco pellegrino (*Falco peregrinus*), del Lanario (*Falco biarmicus*) e del Gufo reale (*Bubo bubo*).

**Articolo 19 – Sistemazioni agrarie tradizionali**

1. Non è consentito, salva autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC-ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili.

Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino.

**PRESO ATTO** che la Provincia di Taranto, quale Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", con nota prot. 0009389/2024 del 06/03/2024, in atti al prot. n. 119410/2024 del 07/03/2024 della Regione Puglia, inviava il Nulla Osta ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 15/2005 e smi e parere nell'ambito della procedura V.INC.A regionale **con le seguenti prescrizioni:**

- La sistemazione del Sentiero in Gravina, nella porzione ricadente nel Parco (ovvero immediatamente a valle del piazzale ove collocato l'impianto di trattamento delle acque meteoriche), sia effettuata tramite sistemazione in Macadam anziché con l'utilizzo di soluzione in Terra Stabilizzata;

- Si valuti in fase esecutiva di collocare la tubazione di deflusso delle acque meteoriche nel tratto indicato al punto precedente, in posizione laterale rispetto all'asse del sentiero, anziché in posizione centrale, al fine di preservare il fondo roccioso ove presente;

- Le lavorazioni in area parco dovranno essere effettuate al di fuori della stagione riproduttiva della fauna (15 marzo - 15 luglio). Per l'intervento più a nord, ovvero la Zona "Cripta San Girolamo", la sospensione dei lavori dovrà partire dall'01 gennaio (tenuto conto delle possibili nidificazioni di specie precoci quali ad. es Falco Lanario, Pellegrino, ect);

- Non siano effettuati allestimenti di cantiere all'interno della gravina, in aree a vegetazione naturale;

- Il rifacimento della pubblica illuminazione non dovrà prevedere l'illuminazione degli spalti gravinali.

**EVIDENZIATO** quanto riportato nell'elaborato denominato "Relazione faunistica", secondo cui "La comunità

ornitica rilevata nell'area di progetto è risultata povera in specie, soprattutto in merito a quelle di interesse conservazionistico e scientifico [...] Si sottolinea che non sono stati rilevati siti dormitorio (roosts) ovvero aree dove si concentrino individui di una stessa specie per affrontare il periodo notturno, ne sono state rilevate nidificazioni di specie critiche. Alla luce di ciò si ritiene che il potenziale impatto del progetto sull'avifauna di interesse conservazionistico e/scientifico può ritenersi nullo, anche e soprattutto alla luce delle prescrizioni riportate nel Nulla Osta emesso dalla Provincia di Taranto in qualità di Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", in particolare quella che qui si riporta integralmente: "Le lavorazioni in area parco dovranno essere effettuate al di fuori della stagione riproduttiva della fauna (15 marzo - 15 luglio). Per l'intervento più a nord, ovvero la Zona "Cripta San Girolamo", la sospensione dei lavori dovrà partire dall' 01 gennaio (tenuto conto delle possibili nidificazioni di specie precoci quali ad. es Falco Lanario, Pellegrino, ect)"."

**CONSIDERATO** che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente, a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, fatte salve le prescrizioni impartite dalla Provincia di Taranto, quale Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", con nota prot. 0009389/2024 del 06/03/2024, l'intervento progettuale proposto non determinerà variazione né frammentazione della naturalità che caratterizza l'area, poiché finalizzato alla messa in sicurezza del territorio della gravina.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente alla messa in sicurezza della gravina a rischio idrogeologico, versante Est, area Case-Grotta, in agro di Palagianello (TA), proponente Comune di Palagianello (TA), nell'ambito del PNRR, **fatte salve le condizioni di cui al succitato Nulla Osta della Provincia di Taranto;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al soggetto proponente, Comune di Palagianello, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto quale Ente di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 (*dodici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini